



Circolo Culturale
"NAVARCA"

MESSAGGERO VENETO GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2013

Dall'Etiopia alle tensioni degli anni 70

"Ulderico e il figlio irrequieto", le memorie famigliari di Carlo Bressan

APPUNTAMENTO

Dalla guerra di Etiopia, raccontata attraverso le oltre 200 immagini dell'album fotografico, alle tensioni degli anni Settanta sullo sfondo di una storia familiare. È tema di "Ulderico e il figlio irrequieto", di Carlo Bressan (editore Gaspari), che sarà presentato a Udine, domani alle 18.15, in sala Gusmani a palazzo Antonini. Parleranno Bianca Agarinis e Giampaolo Borghello, che qui ne scrive. Interverrà Vanni de Lucia.

di GIAMPAOLO BORGHELLO

L'incipit di questo affascinante e significativo gioco della memoria è costituito dall'album africano di Ulderico. Il figlio è attratto e al tempo steso respinto: le immagini inconsuete e serene dell'Africa contrastano visibilmente con le nefandezze di Graziani e del colonialismo italiano. Ma l'album è l'inizio della lunga storia del rapporto tra un padre e il figlio irrequieto: un dialogo intenso e rasserenante fatto di reciproco rispetto, di affetto,

di comprensione, non senza punte di tensione. Uno di quei dialoghi che non finiscono mai, se ci si continua a interrogare serenamente o con amarezza sul senso dell'esistenza nello sgranarsi implacabile dei giorni.

Aiello è il concreto e suggestivo crocevia dell'azione e degli eventi; un microcosmo, «il centro del mondo»: un paese fatto di persone e personaggi, di mestieri, di famiglie, di partite a carte, di luoghi (l'indimenticabile 'chiosco delle corriere'), di atmosfere, di solidarietà, di dialoghi, di

inquietudini, di viltà. Sullo sfondo si agitano, premono e incalzano nei modi più diversi i grandi e terribili avvenimenti del XX secolo: la grande guerra, il fascismo, le guerre coloniali, il secondo conflitto mondiale, la Resistenza, la democrazia, la contestazione giovanile, il terrorismo. Il figlio irrequieto partecipa con decisione, con impeto, con generosità, a volte con soave imprudenza, agli eventi del nostro "passato prossimo": il '68, la contestazione, la stagione della strategia della tensione. È sempre



in prima linea con passione polemica per smascherare, per denunciare, per aiutare i più deboli (anche le matricole...).

Il dialogo padre/figlio prosegue negli anni e rimane, facendo oggi un preciso bilan-

cio, il vero punto di forza del protagonista, il figlio irrequieto, che continua a cercar di capire questo mondo sempre più strano, contraddittorio, indecifrabile, feroce, dal destino molto incerto.

CRIPRODUZIONE RISER /ATA

Il libro "Ulderico e il figlio irrequieto" di Carlo Bressan sarà presentato ad Udine Venerdì 27 novembre 2013 alle ore 18,25 presso Palazzo Antonini (Università degli studi) - sala Gusmani

IL LIBRO STAMPATO DAL CIRCOLO CULTURALE NAVARCA SI PUO' ACQUISTARE AD AIELLO PRESSO LA CARTOLERIA "DA MALI" O A JOANNIS PRESSO LA CARTOLERIA "LA MERIDIANA" € 19,50